



GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

MOZIONE

Proponenti: Angela Sirello, Alessandro Draghi, Matteo Chelli, Giovanni Gandolfo

Oggetto: iniziative a favore della donazione volontaria del sangue

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 5 del "Regolamento per la toponomastica, le iscrizioni commemorative e la numerazione civica", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29 giugno 2020;

RILEVATO che il modello trasfusionale italiano è un esempio virtuoso a livello mondiale, basato sulla raccolta di donazioni volontarie, gratuite e periodiche, garantendo al contempo la responsabilizzazione diretta del donatore e il monitoraggio da parte di centri medici qualificati;

CONSIDERATO che i donatori di sangue e plasma compiono un atto di altissimo valore civico e umano, contribuendo in maniera concreta e tangibile alla solidarietà e al benessere della collettività;

RICONOSCIUTO che le donazioni di sangue sono cruciali per affrontare emergenze sanitarie, terapie oncologiche e immunosoppressive, trapianti di organi e malattie genetiche, assicurando così il corretto funzionamento del sistema sanitario;

SOTTOLINEATO che il contributo dei donatori è essenziale per garantire il diritto alla salute, sancito dalla nostra Costituzione, e che la loro attività è indispensabile per la tutela e il miglioramento della qualità della vita di molti pazienti;

OSSERVATO che l'invecchiamento della popolazione donatrice e la mancanza di un adeguato ricambio generazionale pongono serie sfide alla sostenibilità del sistema trasfusionale;

PRESO ATTO che vi è un significativo divario tra la quantità di sangue raccolto e il fabbisogno reale della popolazione, portando a una carenza cronica di unità di sangue donate e minando l'autosufficienza del sistema sanitario;

EVIDENZIATO che per affrontare questo divario e garantire cure tempestive e adeguate, è fondamentale promuovere la cultura della donazione volontaria e periodica di sangue tra i cittadini;

RICORDATA la “Giornata mondiale del Donatore di Sangue” istituita dall’Organizzazione mondiale della sanità nel 2005 e celebrata il 14 giugno, in onore di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e co-scopritore del fattore Rh;

VISTA la Legge n. 219/2015 che valorizza e regola il ruolo delle associazioni nel sistema di donazione del sangue;

CONSIDERATO che associazioni come Avis, Fratres e Croce Rossa operano da decenni nel nostro territorio, con Avis Comunale Firenze che festeggerà i suoi 80 anni di attività nel 2026;

RILEVATO che la Regione Toscana è tra le più virtuose in Italia per le donazioni di sangue, secondo il report di Avis Regionale Toscana, nonostante a Firenze le donazioni siano diminuite del 2% nel 2023, fermandosi a 8889 unità;

RITENUTO essenziale riconoscere il contributo dei donatori e delle associazioni, e incentivare una “cultura del dono” tra la popolazione, soprattutto tra i giovani;

Tutto ciò premesso e considerato

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A dedicare una strada, una piazza o un altro luogo pubblico ai “Donatori di Sangue”;
2. A promuovere, organizzare eventi ed iniziative, in collaborazione con gli enti del terzo settore, per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della donazione volontaria di sangue.

Angela Sirello

Alessandro Draghi

Matteo Chelli

Giovanni Gandolfo

Firenze, 31 luglio 2024